

## **Between space and surface**

**Arthur Duff, Ludovico Bomben, Francesco Candeloro**

*A cura di Riccardo Caldura*

Con la mostra dedicata a tre artisti la cui formazione è avvenuta all'Accademia di Belle Arti di Venezia, riapre il 21 maggio 2021 lo spazio espositivo dell'istituzione, il Magazzino del Sale 3. Ulteriore segnale di ripresa delle attività dopo l'apertura dell'anno accademico (21 aprile) e l'Open Day (22-23 aprile), nonché indicazione su quel che sarà uno degli aspetti qualificanti lo sviluppo futuro della programmazione espositiva: il rapporto fra formazione e professione, a partire idealmente dagli importanti materiali sull'educazione artistica raccolti nell'Archivio storico, fino alla contemporaneità della ricerca in atto. Come è il caso di questa mostra di apertura dopo la lunga pausa dovuta alle conseguenze della pandemia. *Between space and surface* tocca tematiche complesse riguardanti questioni di fondo della composizione artistica: il rapporto fra bidimensionalità e tridimensionalità, fra vuoto e pieno, includendo la luce come *medium* fra realtà e percezione. La stessa collocazione delle opere, verrebbe da dire la loro *presa di posizione* nell'ambiente espositivo, crea uno spazio intermedio (*in-between*), una sorta di dialogo visivo che produce *infraspazi* ulteriori, percettivi quanto interpretativi. Anche nel senso etimologico della parola (dal latino *spatium*) vi è qualcosa di indefinito che viene riconfigurandosi in rapporto a quel che l'osservatore di volta in volta ha 'di fronte' e a quel che ha 'intorno', soprattutto se si pensa a quel particolare modo di *fare-spazio* che è proprio dell'opera.

La disposizione degli ambienti del Magazzino ha favorito l'allestimento delle opere a nuclei distinti, permettendo ad ogni artista di proporre un proprio insieme di lavori. La tematica espositiva diventa così sia una riflessione ad ampio spettro sul rapporto fra spazio e superficie (e luce, considerando alcune opere al neon che sono esposte), sia un modo per comprendere come la medesima tematica possa dar conto delle distinte soluzioni formali che caratterizzano le individuali linee di ricerca.

La sequenza non usualmente alfabetica nel nominare i tre artisti invitati è dovuta alla specifica organizzazione del percorso espositivo, e di fatto ne costituisce una anticipazione. Aperto da una selezione di opere di Arthur Duff, opere che privilegiano una relazione spazio-cosmica, il percorso espositivo prosegue attraverso il rarefatto ambiente di Ludovico Bomben, per concludersi nel caleidoscopio di spazi urbani proposto da Francesco Candeloro.

L'esposizione prevede lavori a parete, installazioni e opere al neon, con queste ultime presenti in ognuna delle tre sessioni del percorso, a sottolineare il ruolo della luce quale *medium* per eccellenza fra spazio, superficie e percezione.

**Arthur Duff** (Wiesbaden, 1973), vive e lavora a Vicenza. Ha studiato all'Accademia di Venezia diplomandosi in Per ulteriori informazioni si veda il sito dell'artista: <https://www.arthurduff.org/>

**Ludovico Bomben** (Pordenone, 1982), vive e lavora a Pordenone. Ha studiato all'Accademia di Venezia, diplomandosi in Decorazione. Per ulteriori informazioni si veda il sito dell'artista:

<http://www.ludovicobomben.com>

**Francesco Candeloro** (Venezia, 1974), vive e lavora a Venezia. Ha studiato all'Accademia di Venezia, diplomandosi in....Per ulteriori informazioni si veda il sito dell'artista: <http://www.francescocandeloro.org/>

### **Info:**

Accademia di Belle Arti di Venezia

Magazzino del Sale 3

Between space and surface

21 maggio-11 settembre 2021

Inaugurazione: 21 maggio ore 16.30

Apertura: giovedì, venerdì, sabato ore 11-18

Ingresso libero con limitazioni di presenze dovute alle misure anti-contagio. Obbligatorie le mascherine e l'igienizzazione delle mani.

[www.accademiavenezia.it](http://www.accademiavenezia.it)